

La montagna apre lo sguardo sul cielo. Richiede una fatica immane per attraversare il sentiero fino alla cima. Inevitabilmente avvicina a Dio. Non perché Dio è in alto, ma perché Dio richiede la fatica della ricerca. Lo vuoi trovare? Lo vuoi seguire? Lo vuoi amare? Non andare mai in pianura. La scalata è diversa dalla passeggiata. L'incontro con Dio è una scalata non una passeggiata.

L'incontro col Signore deve necessariamente costare? No.

Ciò che costa è l'amore. Il dialogo dell'amore. Il linguaggio dell'amore. L'avventura dell'amore.

Ti sposi? Inizia la cordata, in due. Se pensi di buttarti in un itinerario di solitudine, di semplice soddisfazione personale, non sperimenterai mai la sponsalità.

Gesù sale al cielo.

Prima di ritornare al Padre lascia parole decisive.

“Vado al Padre”: cioè ritrovo la pienezza dell'Amore.

“Non vi lascerò orfani”: perché mio compito è prepararvi il posto.

“Vi manderò lo Spirito che rimarrà con voi”: significa che lo starò con voi sempre. Lo Spirito Santo sarà **fuoco** per attizzare sempre l'amore. Sarà **vento** per fecondare la vostra vita. Sarà **alito** per alimentare ogni giorno la vostra scoperta. Sarà **forza** per sostenere la vostra fatica.

Io ritorno al Padre ma voi **resterete famiglia**. Sempre più unita. Sempre più amante dell'incontro e dell'accoglienza reciproca. Una famiglia che costruisce ogni giorno perdono e solidarietà.

Se questo progetto del Signore è vero, non possiamo rimanere con la testa rivolta chissà dove.

Gesù, salendo al Padre, ci affida il mondo, ci mette accanto agli uomini e alle donne che popolano il mondo, ci abilita a compiere segni ancora più significativi dei suoi.

Soprattutto ci abilita all'annuncio della Bella Notizia.

Un annuncio con le caratteristiche della pienezza. **“Lo Spirito vi suggerirà ogni cosa”**.

Gesù sembra andare via. In realtà, a noi rimane tutta la ricchezza delle sue parole, l'inestimabile tesoro della sua ispirazione.

E' chiaro, allora, il nostro compito?

Saremo nella Chiesa il Cuore. Saremo nella Chiesa l'Amore.

Agli uomini porteremo la Speranza. Alla sfiducia sostituiamo l'abbandono amoroso nel Signore, mediante il suo Spirito.

Lo Spirito sarà il nostro Paraclito, l'Avvocato, il Difensore.

Lo Spirito sarà Parola che si afferma, con l'umile efficacia della potenza di Dio.

Lo Spirito sarà Salvezza, Purificazione, Acqua viva.

Gesù sale al Padre ma rimane con noi. Suggeritore di bene, mediante il Suo Spirito.

Signore, manda il tuo Spirito Santificatore perché non smarriamo mai la strada.

Anche quando sperimenteremo la solitudine, sapremo con chiarezza che Tu ci sei, che lo Spirito ci sostiene, che il Padre ci accompagna.

Questa certezza richiama ancora una volta la meraviglia della Pasqua: esperienza e tempo di immortalità.